

ABBONNAMENTO

Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogni per prendere l'abbonamento a Trieste). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sec. 1. Tri. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e successi in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, - Quarto pagina Cent. 30 (tripla via di pagina); Cronaca L. 2, - per l'ultima. Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola. < Pagamento anticipato >

Il progetto per gli esami nelle Scuole elementari, popolari e medie

Ècco il testo del disegno di legge presentato al Senato dal on. Credaro e recante disposizioni per gli esami delle scuole elementari, popolari e medie: Art. 1. - Gli esperimenti bimestrali prescritti dal regolamento legislativo approvato con Regio Decreto 13 ottobre 1904, n. 508, sono aboliti. Nelle scuole elementari e popolari si fa una media bimestrale e nelle scuole secondarie una media trimestrale in relazione al profitto accertato e alla condotta. Art. 2. - La promozione alla quarta classe del ginnasio, alla seconda dell'istituto tecnico, il compimento, la maturità o la licenza si ottengono soltanto per esame. Nel classificare le prove di esame si deve tenere conto del profitto dell'anno che abbia ottenuto una media non inferiore a otto decimi, se appartiene alle scuole elementari e popolari o alle prime due classi delle scuole medie di primo grado; non inferiore a otto decimi, se alle altre classi non indicate nel precedente comma. La media di condotta al conseguimento della promozione senza esame non deve essere inferiore a otto decimi. Art. 3. - Gli esami hanno luogo in due distinte sessioni, l'una estiva al termine e l'altra autunnale al principio dell'anno scolastico. L'alunno non è ammesso agli esami di promozione della sessione estiva per le materie nelle quali non abbia riportato almeno cinque decimi nella media annuale del profitto, o voto di sufficienza nell'ultimo bimestre o trimestre, o almeno sette decimi in condotta in ciascuna delle materie. Nella seconda sessione si danno gli esami di riparazione nelle materie nelle quali non siano conseguiti l'approvazione nella sessione precedente. Qualora il candidato si presenti ad una terza sessione deve ripetere tutte le prove di esame. Art. 4. - L'alunno può essere iscritto a frequentare soltanto per due anni la stessa classe e sostenere i relativi esami. Per motivi eccezionali il Consiglio dei professori con deliberazione motivata, inappellabile e unanime, può consentire la iscrizione e l'esame per un terzo anno. Art. 5. - I candidati agli esami di promozione alla quarta classe ginnasiale, o alla licenza del ginnasio o del liceo, o alla seconda classe dell'istituto tecnico, o alla licenza della sessione fisiomatematica di questo stesso istituto, possono conseguire la promozione o la licenza condizionata, quando siano stati riprovati in due sole materie che non siano l'italiano e la storia. La promozione o la licenza condizionata può essere conferita soltanto con voto unanime della Commissione esaminatrice. Essa è, agli effetti delle vigenti leggi, parificata alla promozione o alla licenza ordinaria, ma non dà diritto a proseguire gli studi del ginnasio, del liceo o della sezione fisiomatematica dell'istituto tecnico o all'ammissione all'Università e agli Istituti superiori universitari. Art. 6. - I capi degli Istituti governativi e paraggiati di istruzione media di ogni provincia si riuniscono in adunanze generali sotto la presidenza del provveditore agli studi, di regola due volte l'anno, per prendere accordi sugli esami, sulla distribuzione della scolaranza fra i vari Istituti dello stesso ordine, sugli orari, sulle norme comuni da seguire e sui provvedimenti generali da adottare in materia didattica e disciplinare, sulle proposte da presentare al Ministero intanto alle classi aggiunte ed all'assegnazione di esse e per conferire e discutere sui bisogni comuni ai vari Istituti della sede e della provincia. Si potranno tenere anche adunanze parziali di capi Istituti dello stesso ordine di scuole. Alle riunioni sono invitati anche i presidenti delle giunte di vigilanza sull'Istituto tecnico o nautico. Ai capi di Istituto per tali riunioni spetta il rimborso delle spese di viaggio, a norma del Regio Decreto 23 maggio 1907, n. 428. Ai capi degli Istituti paraggiati tale rimborso è dovuto dall'ente che mantiene la scuola. Art. 7. - Sono abrogati gli articoli 2 della legge 28 luglio 1901, n. 403, e 1, 2, 3, 4 e 5 della legge 14 giugno 1907, n. 324. Con decreto reale potranno essere apportate modificazioni alle disposizioni del regolamento per gli esami nelle scuole elementari, popolari e medie approvate con Regio Decreto 13 ottobre 1904, n. 508, sentito il parere delle rispettive sezioni della Giunta del Consiglio superiore di pubblica istruzione. Art. 8. - La presente legge entrerà in vigore nell'anno scolastico immediatamente successivo alla sua pubblicazione.

Da Pagnacco Cronaca della beneficenza

Ricorrendo oggi il primo anniversario della irreparabile perdita dell'indimenticabile figlio Antonio, il desolato genitore cav. L. Rizzani, ha versato a questa Congregazione di Carità la somma di L. 50. La Congregazione porge al munifico offerente infinite grazie. - Alla Società di M. S. di Pagnacco, nel 1° anniversario della morte di Rizzani Antonio, Delonga Luigi, offre L. 2. Da Buttrio Scherzo mortale d'un piccolo antemedonte imprudente Il giovane Giuseppe Marsuro d'anni 15, da Sospogana, dipendente dalla ditta Boschi Mauro di Bologna, trasportava su carrello trainato da un cavallo ciascuna della ghiaia dal letto del Torre alla stazione ferroviaria di Buttrio. Lungo il percorso si divertiva a saltare da un carrello all'altro. Sfortunata volle che durante uno di questi pericolosi esercizi cadesse andando a battere la testa sulle rotaie, rimanendo a terra privo di sensi. I compagni di lavoro che lo seguivano lo raccolsero e lo trasportarono all'ospedale di Udine ove gli fu riscontrata la frattura del cranio e della clavicola destra. Il disgraziato giovanotto cessò di vivere poche ore dopo, essendogli sopravvenuta la commozione cerebrale. Da Malano Il Direttore delle R. Poste e Telegrafi Siamo costretti a rilevare in giusto prete del pubblico del comune sul disservizio postale che dura da circa sei mesi para non accenni a finire. A parte il modo indolente e poco sicuro col quale il suddetto servizio è disimpegnato (in bicicletta per il percorso di 9 chilometri da Pagnacca a Malano che oltre alla poca sicurezza della corrispondenza che scende e arriva bagnata e logora) nei giorni piovosi anche questo è sproprio e la posta che in tutti i paesi civili viaggia con i diretti e diretti per percorrere poi i 9 chilometri che si separano dalla stazione di Pagnacca impiega una giornata. Riservandoci di rendere di pubblica ragione le cause di questo disservizio, diciamo ora far rilevare che la popolazione è disgustata dalla non cura degli amministratori locali per un servizio tanto importante. I ben pensanti dicono che provvisoriamente si potrebbe disimpegnare il servizio per S. Daniele perchè si trova chi lo assumerebbe subito pur continuando, chi creò a far le pratiche per altri posti. O si vuol aspettare che la ferrovia dello stato giunga all'Agliamento per poter avere allora tutta insieme la posta di oggi e quella dell'avvenire? Da Arta I nostri tiratori a Roma Perveniva notizia che la nostra società di Tiro a segno è riuscita la terza, nella classifica della categoria di tiro collettivo. Nella rappresentanza d'eccezionale sociale è anche riuscita la terza con 112 punti. Prima viene la società di Serignone con 117; seconda quella di Sinigaglia con 119. Da S. Leonardo Ragazza che mette in fuga un aggressore armato di coltello 5 - L'altro ieri certa Qualizza Maria, di Giovanni, d'anni 19, da Tribel Superiore, faceva ritorno da S. Leonardo alla propria abitazione. In una località poco frequentata, presso Duga di Oblizza, la ragazza fu avvicinata da un individuo dal brutto viso, il quale in modo brusco le richiese il cestello che teneva infilato al braccio minacciandola di morte. La giovane senza perdersi d'animo si piantò dinanzi ad un sconosciuto dicendogli: Prima di amazzarmi misureremo le forze! e con una forte spinta lo fece quasi cadere. A tale carezza lo sconosciuto si allontanò di corsa. La giovane riportò una leggera ferita ad una mano avendo urtato contro un coltello che lo sconosciuto teneva stretto in pugno. L'autorità con i connotati forniti della giovane ricerca attivamente l'aggressore. Da Marano Lagunare L'esito delle elezioni suppletive Nelle elezioni suppletive seguito domenica rimasero vacanti gli opposti del partito Marini il quale riuscì con un nome solo.

Da Pordenone In memoria dei difensori di Osoppo e di Gerolamo Savorgnan

Il manifesto del Comitato Il Comitato costituitosi per ricordare in maniera degna gli eroici difensori di Osoppo e Gerolamo Savorgnan ha diramato il seguente appello ai cittadini: «Anche una volta dallo storico Monte di Osoppo giunge a voi l'invito a celebrare i Forti della Patria. «Memori dello slancio con cui nell'anno 1807 accorreste, a salutare la Rocca famosa dove, cinquant'anni prima, un manipolo di prodi aveva spiegato e strenuamente sostenuto il vessillo tricolore, noi viviamo a onorare, nell'anno 1911, con festa solenne il quarto centenario di una data gloriosa nella nostra storia. «Nel 1814 su questa stessa Rocca d'Osoppo il conte Gerolamo Savorgnan e un pugno di prodi, in gran parte Friulani osarono tener testa alle milizie di Massimiliano I. Imperatore e salvarono la Patria alla venerata Repubblica di S. Marco; affermando il diritto della nostra e di tutte le genti alla indipendenza dello straniero e a una forma di governo rispondente al genio e alle aspirazioni nazionali. «Nel quarto centenario, noi ci proponiamo d'erigere al famoso Capitano un ricordo marmoreo e d'incidere accanto alla data delle glorie antiche, la data indimenticabile della gloria dei nostri padri nel 1848. «Cittadini! se è nostro vanto esser figli di tali che nelle vicende fortunate dei secoli, ci lasciarono esempio imperituro d'amore alla Patria ed alle libere istituzioni, concorriamo tutti, nella misura delle nostre forze, a questa opera così degna, così altamente civile. Con la nostra offerta per onorare i magnanimi antichi e recenti, il fiore di nostra gente, diciamo all'Italia intera che il popolo del Friuli vigila alle sue porte col cuore antico, con l'antica virtù. Osoppo 25 aprile 1911. Comitato d'onore: Presidenti Antonio co. di Prampero, senatore del Regno - Filippo co. Grimani, sindaco di Venezia. Membri: Filippo co. di Brazza Savorgnan, senatore - Chiaradia avv. Attilio, deputato - Girardini avv. Giuseppe, deputato - Lionello co. Nerschel, deputato - Luzaatto avv. Riccardo, deputato - Ello bar. Morpurgo deputato - Odorico dott. Odorico, deputato - Pesile comm. Domenico, sindaco di Udine - Renier avv. Ignazio presidente del Consiglio Provinciale - Francesco co. Rota, deputato - Roviglio ing. Damiano, presidente della Deputazione Provinciale - Stroili Tagliabene cav. Antonio, sindaco di Gemona - Valle Gregorio, Deputato. Comitato Esecutivo: Presidente Antonio co. prof. Ugo, deputato - Vice presidente Di Toma cav. Giacomo sindaco di Osoppo. Membri: Battigelli Antonio - Benedetti prof. Luigi - De Cecco Giovanni fu Gasparo - De Luigi prof. Attilio - Di Toma Domenico - Forgiarini prof. Giovanni - Lenza Romano - Leoncini Italo - Marini dott. Nicolò - Rossi Francesco di Antonio - Trombetta Antonio fu Pompolio - Trombetta Pietro di Giacomo Valerio Valentino - Vanchiarutti Eugenio Il segretario Scram Gio. Batta. Da Buls Si frattura il femore giocando 5 - Un bambino certo Garzoni di Caspoggio, alunno di prima elementare sabato verso le 14 stava arrampicandosi alla rampa della scala del municipio. Il brutto giuoco finì male perchè - giunto alla ringhiera, alla parte esterna - vennero a mangiarli le mani e cadde dal primo piano sul lastrico. Fu raccolto sanguinante. Cadendo di peso sul ginocchio pare abbia spostato la rotula o si sia fratturato il femore. Dodo le prime cure nella farmacia Fantoni prodigategli dai medici locali, fu subito condotto all'ospedale di Udine. Da Pauraro Circa la protesta cittadina Sappiamo da fonte certa che un egregio consigliere comunale, venuto espressamente dall'estero, oggi invia lettera al sindaco locale chiedendo la convocazione d'urgenza del consiglio per protestare solennemente contro gli annullamenti. Speriamo che il sindaco darà senz'altro corso ai desiderati e che noi si possa a tempo opportuno riferirne nel «Paese».

Da Maniago Infortunati sul lavoro Grave disgrazia

Mazzoli Luigi fu Giuseppe d'anni 17 coltellinato, slegando un rotolo di filo di ferro, per tagliare un pezzo si produsse con la punta convergente una ferita al dorso della mano destra. Venier Pietro di Noè coltellinato di anni 17, lavorando al disco in movimento per la brunitura delle forbici, si lasciò sfuggire una lama producendosi una ferita da taglio al palmo della mano destra. Pascolo Arturo di Enrico di anni 13, raddrizzando dei temperini al taglio fu colpito da una scheggia e riportò una lesione alla congiuntiva dell'occhio destro. Il ragazzo Mongiat Leone di anni 12, recandosi alla scuola verso le 3 pom. si divertiva con due compagni a saltare in prossimità del Ponte sul Calvera. Cadde malamente e non potendo rialzarsi venne trasportato dai due coetanei in paese. Accorso il dott. Sina gli riscontrò la frattura della gamba destra e dopo averlo medicato lo fece trasportare alla propria abitazione riservandosi la prognosi. Da Spilimbergo L'audace furto di due minorenni 5 - L'altra sera certi Udebrando Sarcinelli figlio di Giovanni e Napoleone Peressini due monelli di circa 10 anni gironzavano in attitudine sospetta dietro la baracca del fruttivendolo Cancollier meditando qualche loro scappata. Difatti quando il Cancollier, chiuso il negozio, ripassava, si accorse d'esser stato alleggerito del portamonete con circa 70 lire. I ladroncelli fuggiti in campagna furono raggiunti dai nostricarabinieri prima che potessero fare il viaggio sino a Venezia come avevano premeditato. L'inaugurazione dello Skating Fra giorni nel vasto cortile della birreria Zamperio verrà inaugurato lo Skating-Roller-Ring costruito dal proprietario ad iniziativa dei bravi dilettanti Spilimberghesi tra i quali annoveriamo i sig. Cignolini Giovanni, Merlo Cirio, Colasan Candido e moltissime signorine. Speriamo che questo sport trovi fortuna anche nella nostra Spilimbergo ed auguriamo al proprietario buoni affari. Militari Spilimberghesi benemeriti. 5 - Alla presenza della Giunta municipale venne distribuita la medaglia d'argento ai sigg. Giusti Sante, Sedran Vittorio, Sarcinelli Valentino, Masutti Silvio, Tambosso Giovanni, Colonello Sante, Giacomello Giuseppe i quali prestarono l'opera loro da militari durante il terremoto Calabro-Sicilo. Da Aviano Scuola militare di aviazione 6 - (A) - Il nostro aerodromo va sempre più avviluppandosi favorito da un ambiente che migliore invano sarebbe ricercato. Senonchè sembra che i nostri buoni vicini di Pordenone travagliati dalla idea che le praterie di Aviano siano di Pordenone, tentino di ottenere il trasferimento del campo militare di aviazione a Pordenone. Il che, certamente per Aviano non sarebbe la fine del mondo: ma è deplorabile che una cittadina come Pordenone si metta al livello di quei paesi meridionali che tutto mettono a soqquadro per una guarnigione negata: si dovrebbe usare maggiore serietà. Consideri che Aviano nulla chiede, che invece contribuisce perchè richiesto, e che il suo territorio venne prescelto, cioè dissepe unicamente da ragioni naturali e tecniche. Smetta quindi Pordenone dal gonfiarsi palloni, stia con i piedi in terra, e sarà meglio per tutti. Municipali Ci siamo altra volta occupati di quell'impiegato comunale, sig. Zanussi Luigi, licenziato dalla nostra illuminata amministrazione, per avere, nelle vie giudiziali, chiesto l'aumento di un decimo del suo stipendio, in base a nuovo regolamento. La vertenza è oggi definita. L'autorità giudiziaria, in prima e seconda istanza accolse le ragioni dell'impiegato, e la Giunta Provinciale Amministrativa annullò, in sede di diffezione, il poco legittimo licenziamento. Così le nostre facili previsioni si sono per intero avverate; soltanto lamentiamo che Pautalone debba uscire chiamato a sopportare le spese del triplice fiasco della nostra illuminata amministrazione.

Da Codroipo La consegna della medaglia alla maestra Battistoni

5 - In un'aula delle nostre scuole domenica mattina è stata consegnata alla maestra sig. Battistoni la medaglia d'oro conferita per 40 anni d'insegnamento. Intervenero alla bella e commovente cerimonia la autorità, l'ispettore scolastico, tutti i maestri e tutte le maestre, molti signori, signora e signorine con sfarzose toilettes. Pronunziò belle parole l'assessore comunale sig. Pittoni Giacomo, il quale lesse anche un telegramma affettuosissimo del sindaco cav. Moro speditogli da Roma per la circostanza. L'arlarono anche il direttore didattico sig. Lazzarini e l'ispettore scolastico cav. Venturini. Sensibilmente commossa ringraziò tutti la festeggiata con un discorso riboccante di cordiale e profonda gratitudine. Da Casarsa Telegrammi al Re e al Sindaco di Roma. La Giunta Comunale di Casarsa spedì a S. M. il Re e al Sindaco di Roma i seguenti due telegrammi per la festa dello Statuto nel 5. anniversario della terza Italia: A S. M. il Re. - «In questo di solenne in cui s'inaugura il monumentale ricordo sacro per volontà di popolo al Padre della Patria; in questo anno in cui l'Italia unanime celebra il cinquantenario della sua unità e della proclamazione di Roma a sua Capitale, la Giunta Municipale di Casarsa, oltre alle più calde espressioni di fedeltà e devozione alla gloriosa dinastia sabauda, porge il fervido augurio che a reggere i destini di questa nostra Italia sia a lungo conservata la Maestà Vostra degno figlio dei Savoia. Al Sindaco di Roma. - Il Comune di Casarsa, oltremodo dispiaciuto di non poter partecipare alla grande solennità odierna, a cui tutto il cuore d'Italia prende parte con grande entusiasmo, espressione più viva della sua gratitudine per Colui che la guida alla sua unità di Nazione con Roma sua capitale intangibile, più fiera protesta contro chi agogna la restaurazione di un potere che è negazione di patria, invia la rappresentante della città sterna il suo cordiale saluto e l'augurio di sempre maggior grandezza per Roma Italiana. Sindaco de Concina Da Carino La festa dello Statuto 5 - Molto simpatica riuscì la festa dello Statuto ieri qui nel nostro paese. Nell'occasione si volle inaugurare e dedicare al nome di Vittorio Emanuele III la nuova piazzetta nel centro del paese. La Giunta comunale, preceduta dal vessillo e dalla locale filarmonica, al suono della marcia reale, si recò in corteo a compiere la solenne cerimonia. Dopo un piccolo concerto venne issata la bandiera tricolore in mezzo alla piazzetta. Non mancò un banchetto al quale presero parte le autorità e gli impiegati comunali. Anche la fabbrica ebbe il suo rappresentante che tutto commosso assistette alla sfilata dalle piazzette. La Giunta poi, dietro proposta dell'assessore Oliviero Tiraboschi approvò e spedì i seguenti telegrammi. «A Sua Maestà il Re-Roma - Giunta Comunale Carino, interpreti sentimenti popolazione, esprime M. V. nell'anniversario proclamazione regno d'Italia, Roma intangibile, sentimenti profonda devozione. «Sindaco-Roma - Giunta Comunale Carino, voto spontaneo, segno protesta affermazioni clericali, patriottico Friuli, assicura sentimenti entusiasmo cinquantenario proclamazione unità d'Italia, Roma capitale intangibile. «Sindaco Udine - Momento solenne cinquantenario proclamazione Italia, Roma capitale intangibile, Giunta Comunale Carino associata protesta contro sette clericali infanzuolati aspirazioni forte Friuli». Da Pinzano Echi dello Statuto Ieri nel nostro nuovo, bel fabbricato scolastico, gli insegnanti di tutto il comune solennizzarono in modo ammirabile la festa dello Statuto in presenza di più che 400 scolari ai quali i maestri Chiarotoli e Bardi, con discorsi improntati al più alto patriottismo, spiegavano l'importanza e la bellezza della festa che quest'anno in ogni luogo si celebra, in ricorrenza del cinquantenario della proclamazione del regno d'Italia, e incitandoli a voler crescere buoni figliuoli, bravi scolari, onesti cittadini. Ai maestri segnarono bravi ragazzetti e ragazzette che ripeterono versi e brani patriottici e si chiuse con un

ino alla bandiera. Venne poi offerto agli scolari un vermouth con pasta, dall'amministrazione comunale che, a dir la verità, ieri non fece una troppo bella figura.

Non avrebbe dovuto infatti, in occasione di tale festa, il sindaco o un assessore, magari con poche parole, aprire la cerimonia? Non sarebbe stato giusto che mentre si distribuiva il vermouth ai ragazzi, qualcuno di loro signori si fosse per qualche minuto trattenuto?

E non sarebbe stato altrettanto giusto che ai maestri cinque dei quali venuti dalle frazioni fosse stato, se non molto, offerto un bicchierino di vermouth?

Si noti che i maestri tutti, in occasione della distribuzione delle paste, hanno dovuto fare da camerieri.

Una cosa anche che ha fatto non poco ridere è stato il fatto di non avere invitato nessuno dei soprintendenti scolastici del comune, i quali hanno creduto bene di ritirarsene a casa ed hanno fatto benissimo.

Da Palmanova

Misure igieniche

Il Municipio avverte con apposito manifesto che, ad evitare le affezioni gastroenteriche, è rigorosamente vietata la vendita di grovaglia del pesce ed in ogni modo proibita la vendita di crostacei e molluschi sia crudi che cotti.

L'esito della gara podistica della «Iuventus»

Ieri ebbe luogo la gara podistica indetta dalla società sportiva Iuventus, per il campionato di marcia.

La marcia comprendeva il giro di circonvallazione (km. 7.000). Giunsero in gruppo in minuti 43 20: Costantini con lieve vantaggio, Sguardo, Frontali, Ranutti.

Da Treppo Grande

Ancora dell'acquedotto

4 - Alla corrispondenza del 28 maggio il consigliere comunale Tea Giacomo ha risposto nella «Patria del Friuli» del 31 affermando che l'acquedotto è utilissimo all'igiene ed al progresso del comune e per converso dando soverchia importanza al suo voto.

Osserviamo che a ciò ch'egli crede utilissimo da voto contrario è che se dal suo voto fosse discesa l'adesione al consorzio per l'acquedotto questa sarebbe riuscita negativa.

Con un uomo che trovasi ad essere fra il sì ed il no di parer contrario non è il caso di discutere. La logica ha le sue esigenze.

La risposta del Tea ci richiama però alla mente una raccolta di «Massime e pensieri» tra i quali si legge «Se ti tocca vivere in compagnia di triestini ricordati che tutto quanto tu potresti rimproverare a loro, sarà da loro rimproverato a te». Punto e basta.

Quale corrispondente ordinario e non straordinario come il Tea Giacomo con l'abitualità di un «maestro di color che sanno» ama chiamarmi, non entro in polemiche; mi basta aver dei fatti da raccontare e chi legge faccia gli apprezzamenti che crede a seconda dell'elasticità della sua intelligenza e coscienza.

D'oltre confine

Precauzioni contro il colera a Trieste

A Trieste è stata ordinata l'obbligo di circolare ministeriale sulle provenienze dal regno d'Italia, in seguito alle voci di colera a Venezia. Voci smentite.

Alle stazioni ferroviarie a tutti i treni provenienti dal regno funzionari di polizia e funzionari medici governativi interrogano i passeggeri ai quali venivano chieste la generalità e l'indirizzo della loro dimora durante il loro soggiorno a Trieste.

Intense misure furono applicate anche alle provenienze per via di mare.

Per maggior sovvenzioni alle ferrovie di industria privata

5 - Nel consiglio dei ministri odierno fu deliberata la presentazione alla Camera di un disegno di legge per l'aumento delle sovvenzioni chilometriche delle ferrovie concesse all'industria privata.

Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

Tu temi - dici - di sir Francis. Non credo sia il caso di averne paura. Anzitutto è troppo occupato e pre occupato di sé per interessarsi soverchiamente alla propria figliuola. La tua domanda la sorprenderà sicuramente perché non certa, egli non pensa neppure lontanamente a sposare la sua figliuola. Ne ha bisogno come un infermiere devoto e di una pazientissima soffre douloure; forse ricuserà di staccarsene, esigerà che voi viaggiate con lui o chissà quante altre cose vorrà, purché venga il consenso, l'importante è che questo matrimonio si

Il Convegno dei Sindaci a Roma

Al convegno di tutti i Sindaci italiani in Roma, presieduto dal Sindaco Nathan, è stato votato il seguente ordine del giorno ed approvato per acclamazione unanime:

«I sindaci d'Italia raccolti in Roma per l'inaugurazione del monumento al Re fondatore dell'unità nazionale memorie delle sapienti parole da lui dette nel 1876, alla ricostituita rappresentanza del paese: doversi attendere al rinnovamento italiano dalla progressiva libertà dei comuni, convinta che la maggior salvezza dei vincoli politici sta nell'assetto e nel miglioramento amministrativo, glorioso retaggio dei padri è strumento con cui attraverso i secoli durò il genio nazionale, preparando i destini della nuova Italia invocano dal Governo e dal Parlamento riforme legislative che con un migliore ordinamento dei tributi e con la trasformazione del sistema di tutela diano alle Finanze comunali la possibilità di rispondere ai compiti ricamati dal progresso sociale che riconoscano al municipio maggiore dignità di libero reggimento,

fanno voti perché con la costituzione di un consiglio superiore dei comuni questi siano chiamati alla elaborazione dei provvedimenti legislativi che li riguardano ed acquisino una magistratura propria per la risoluzione dei problemi riflettenti la vita municipale e si impegnino a promuovere dai rispettivi consigli le adesioni dell'Associazione dei comuni italiani, affinché essa, rinforzata da una larga partecipazione degli enti interessati, possa con sempre maggiore autorità, perseguire il raggiungimento dei propri fini».

Per un partito democratico costituz.

Nel Foyer del teatro Argentina a Roma sotto la presidenza dell'on. Casetani si sono riuniti alcuni dei sindaci democratici costituzionali, tra quelli venuti a Roma per l'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele. Scopo della riunione era quello di organizzare una vasta associazione democratica costituzionale. Ha parlato prima il consigliere comunale avvocato Ottolenghi il quale ha spiegato che si distingue anche dai radicali perché questi ultimi non hanno pregiudiziali di sorta, ammettendo qualunque forma di Governo purché si attui un programma democratico, mentre il costituzionale pone a base di ogni sua azione politica ed economica la forma monarchica.

Ha presentato poi l'on. Casetani il quale a sua volta ha spiegato le ragioni che rendono necessaria l'organizzazione dei democratici costituzionali. Oggi si è alla vigilia della grande lotta elettorale, ancor più grande e temibile questa volta per la nuova legge che permetterà di votare ad una cassa di oltre 5.000.000 di cittadini. Né il pericolo clericale può dirsi di poca importanza ed anche ora più che mai esso può dirsi formidabile, ora che i costituzionali dormono mentre i preti continuano il loro lavoro di organizzazione e propaganda. L'oratore invita quindi i costituzionali ed i sindaci a diventare apostoli di propaganda per la formazione di nuovi nuclei che preparino le forze. In un prossimo congresso saranno messe le basi dell'organizzazione già formata.

Le riduzioni ferroviarie per le esposizioni

Neuven autorizzato

In seguito a legge approvata il 13 aprile di quest'anno col 1 giugno prossimo tutte le tariffe ferroviarie, ad eccezione della tariffa C. (impiegati dello Stato), subiranno un aumento del nove per cento.

Saggio come a questo aumento anche la tariffa militare e quella del 75 per cento. Rimangono invece esclusi dall'aumento i biglietti rilasciati ai partecipi delle mostre comuni per le esposizioni, in quanto gli stessi sono ammessi ad usufrutto della stessa tariffa della quale godono gli impiegati dello Stato (tariffa C.).

I portatori delle tessere comuni che si acquistano in Italia ed all'estero presso i Tourist-Offices dell'Associazione invariabilmente presso le Agenzie autorizzate e presso tutte le stazioni ferroviarie, vengono portati ad avere in confronto dei viaggiatori comuni un vantaggio notevole, che per alcune distanze equivale a quello di cui avrebbero goduto se per le esposizioni fosse stata concessa il 75 per cento.

faccia e che la dote di Isa sia rotonda. Una volta divenuta tua moglie ti sarà facile trovare il modo di sdoganarti da ogni promessa: ragioni di salute, convenienze sociali ecc. M'accorgo di esporti un corollario di scemenze e di sacrifici assai gravi per tuo carattere insopportabile di noia, ma il compenso che ti aspetta è tale che non sacrifizio ti deve sembrare grave.

Pensa alla mia pazienza! Credi tu che io non sia già stanca di questa vita grigia? Il capitano Norris ha ormai esaurito la sua provvista di spirito e io l'ho ceduto desistivamente a miss Dally. Era il solo individuo possibile fra quelli sono a bordo: rifletti dunque alle mie distrazioni!

Contemplo il mare da mattina a sera e ricontemplo il giorno dopo: miss trova che la spettacolo della natura non stanca mai, ma ciò non toglie che ella non lo alteri colla contemplazione degli occhi veri di Norris quando non tormenta il pianoforte con certe son-

Cronaca di Udine

I triulani a Roma

Il convegno presieduto da Stringher - La statua di Chiaradia - I Volontari Ciclisti Udinesi secondi a tri.

Ieri a Roma a Villa Flaminia ebbe luogo un ricevimento, offerto dal Sindacato Friulano a Roma, ai sindaci della provincia. Fu una festa magnifica. Tanto più animata in quanto che al convegno erano presenti tutte le signore friulane residenti a Roma e non mancava alcuno dei sodalizi.

Il presidente, comm. Donato Stringher salutò i sindaci del Friuli con calda parola, ispirata al più alto patriottismo. Rievocò gli alti meriti dell'artista nostro Enrico Chiaradia, autore della splendida statua del Gran Re. Disse che l'inaugurazione del monumento fece emergere il carattere e le operazioni dei friulani.

Risposero al comm. Stringher l'avv. Gino di Caporacco rappresentante della provincia, il senatore di Prampero, il senatore Savorgnan di Brazza, il com. Ferrari il dott. Cucavaz.

Durante il ricevimento fu servito un sontuoso rinfresco e venne dato un concerto di villette friulane.

E' stata una riunione della quale tutti si beranno il più caro ricordo.

A proposito della statua a Vittorio Emanuele II, il «Messaggero» pubblica una lettera dell'on. Chiaradia in cui è detto:

«Il prof. Gallori, sculto dalla famiglia Chiaradia, dopo alcuni esperimenti, dichiarò che il modello lasciato dall'autore era sfinito e che ogni modificazione lo avrebbe sciupato. E con deliberazione dell'aprile 1905 la Commissione reale ordinò la fusione del gruppo equestre così e come il Chiaradia lo aveva modellato, affidando al prof. Gallori (e modificato così radicalmente le sue precedenti deliberazioni) il solo incarico di curare la cera per la fusione.

«E' bene avvertire che già da tempo il prof. Gallori, con lealtà pari al suo valore, è intervenuto con pubblica dichiarazione a ristabilire la verità dei fatti».

Ricorderemo che il concorso per la statua equestre a Vittorio Emanuele II, destinata a coronare il monumento al padre della patria fu bandito nell'aprile 1885.

I primi esperimenti condussero ad una gara fra sei prescelti: Balzico, Barzaghi, Borghi, Cantalamessa, Chiaradia e Civillotti. Questi presentarono modelli di dimensioni al vero ed ebbero tutti un premio in denaro e l'invito ad un nuovo esperimento, tranne il Borghi prematuramente morto. Ma nemmeno questa volta si ebbe il vincitore e ne venne un'ultima gara (1889) nella quale Chiaradia, che per la terza volta aveva cambiato di pianta il bozzetto, riuscì vittorioso con undici voti su sedici votanti.

Il Chiaradia, nato a Caneva di Savio era appena trentenne e già si era distinto nel concorso per monumento a Vittorio Emanuele II a Napoli, concorso nel quale era riuscito secondo.

Nel 1901 il Chiaradia condusse a termine l'opera colossale e invitò la commissione ad esaminarlo o, se del caso, a collaudarlo. Senonché, mentre era in attesa della visita della Commissione, venne a morte. Aveva 49 anni.

Qualche mese dopo la Commissione Reale, esaminato il lavoro, mosse dapprima alcune obiezioni ed affermò poi che non era completamente finito - e gli eredi del Chiaradia affidarono all'illustre prof. Gallori l'incarico di metterla a disposizione della Commissione per condurre a compimento il lavoro fra l'artista e la Commissione convenuti nei verbali.

Il Gallori si mise all'opera e in vari successivi pozzetti di piccole dimensioni cercò di interpretare i concetti della Commissione, non senza insistere nel manifestare il pensiero che il gruppo fosse finito e ben finito.

Fu così che, dopo circa due anni di prove, la Commissione modificò radicalmente le sue decisioni e con-

direi che una maledizione sembra pesare sui miliardi del re dei rubini.

A proposito di rubini: ho veduto i famosi regalati un giorno da sir Francis alla duchessa di Montgomery e passati allora, alla Isa che se ne è adornata una sera all'Hayana in occasione di un ricevimento.

Ohe meraviglie gioielli! Quattro file di rubini ardenti come gocce di brace, cupi come lagrime di sangue, di una grossezza non mai veduta, montati in modo che la rilegatura appaia invisibile, tenuti appena da due piccole sbarre di diamanti. Sir Francis che ama ostentare le sue ricchezze, mi ha detto che valgono circa un milione. Di simili non ne ha messo in commercio mai: sono i più belli trovati finora nelle sue miniere.

deliberazione 15 aprile 1905, ordinò che venisse fuso senz'altro il gruppo equestre così come l'aveva modellato il Chiaradia, lasciando al Gallori il solo incarico del ritocco della cera e della sorveglianza delle operazioni di fusione.

Per dichiarazioni del cav. Tita Volpe pare ormai assicurato che la squadra dei volontari ciclisti di Udine, alla grande gara di Tiro alla Farnesina, si mantiene al secondo posto nel tiro collettivo. La squadra di Roma sarebbe al primo. Nel tiro individuale la squadra udinese ebbe tre medaglie d'argento.

Interessi operai

Una importante assemblea degli Agenti di Commercio

Ieri sera ebbe luogo l'assemblea straordinaria dei soci dell'Unione Agenti. A dirigere la numerosa riunione per acclamazione è stato chiamato l'abate Orlando.

Si discusse largamente sulla questione di riposo festivo e sulla controversia sorta in seno all'Unione in questi ultimi tempi. Il sig. Luigi Orlandini presidente dell'Unione Agenti, fece una esauriente relazione morale e finanziaria dell'anno in corso. Dopo una animata discussione l'assemblea approvò il lavoro del Consiglio e la proposta del Presidente l'assemblea deliberò sulla l'Unione Agenti di Commercio.

Si è già per mettere una buona volta negli Agenti un buon accordo. Ma seduta l'assemblea composta di Soci e non Soci ricostituiti l'Unione e nominò subito il Consiglio Direttivo che venne così composto:

Italo Orlando, Fabio Fabio, D'Agostino Francesco, Alberghetti Luigi, Enrico Dilla, Schif Giovanni, Cosio Remo, Chiaro Milano, Tonelli Mario, Giovanni dei conti: Francesc. Enrico, Stefanutti Giuseppe, Hubbazzar Ubaldo, Porta bandiera: Pizzardo Carlo.

La risposta di un cameriere sempre intorno al riposo festivo

Egregio Direttore del «Paese»

Nel numero 128 del 28 maggio ora spirato, si cerca di confutare quanto scrisse nei riguardi del riposo settimanale concesso ai lavoratori della mensa.

Permetta, la prego, che risponda il più succintamente possibile.

Dirò anzitutto che l'art. 4 della Legge parla chiaro: sono concesse 24 ore di riposo settimanale per turno agli addetti ai Caffè, Osterie, Birrerie e Trattorie.

3. Negli Alberghi (e c'intendiamo in quali) i salariati godono di 8 ore di riposo nell'Albergo stesso, quindi a mezzogiorno pranzano. Seguono quindi 10 ore libero fuori dell'Albergo, e non si hanno così 18 ore continue di servizio come vorrebbe il mio contraddittore.

3. Alle cameriere nessuno impedisce di lavorare per proprio conto, sempre nelle ore 8 di riposo, purché di ciò diano la prova assoluta.

4. Dice ancora l'articolista che gli Alberghi d'accordo, potrebbero obbligar tutti gli esercizi in uno stesso giorno. Quantunque un'asserzione simile sia illogica osservo che, nel caso sarebbero padronissimi di farlo, purché i turni di riposo vengano accordati sempre regolarmente, e possibilmente nei giorni festivi, quantunque ciò sia vano sperare.

5. Non si dica che i camerieri non entrano nella categoria dei salariati, poiché siccome la legge dice: «persone comunque occupate» nel nostro caso sono pagate da altri che non siano i padroni, e cioè dal pubblico, sotto forma di «manca».

6. Dice infine il mio contraddittore che a Udine non vi sono camerieri disoccupati. E vedi combinazione: prendo in mano il Bollettino del mese di aprile pubblicato dall'Ufficio di Collocamento e trovo che in quel mese erano pendenti 46 domande d'impiego da parte di cameriere ed affini.

Si dica piuttosto che un proprietario, in caso di bisogno, preferisce occupare uno di quei tali che il mio contraddittore deplora piuttosto che un vero cameriere disoccupato e ciò per ragioni che sono troppo chiare.

La ringrazio, signor Direttore, della benevolenza e mi abbia.

Devot. Segue la firma

Il misterioso suicidio di un giovane professionista

Prima della morte

Abbiamo data ieri per primi, in una seconda edizione che andò a ruba, la notizia che all'Albergo d'Italia un giovane professionista, il dott. Donato Finzi, si era ucciso con una revolverata alla tempia destra.

Un'altra tomba si è quindi precocemente dischiusa ed una donna inconsolabile sotto lo schianto immane piange ed il fratello ed i parenti e gli amici sono stati gettati d'un balzo nella desolazione più profonda.

Il dott. Donato Finzi fu Marlo d'anni 30 da Trieste, conoscitissimo a Udine era sceso l'altro giorno all'Albergo d'Italia ed aveva fissato per se la stanza n. 40 al terzo piano.

Conduceva egli tenore di vita regolarissima e domenica era stato quasi tutta la giornata assieme alla madre signora Barzilai vedova Finzi, al fratello convivente nel collegio Dante Alighieri ed al cognato avv. Riccardo Venturini di Cividale.

A sera si coricò tardi, apparentemente pacifico e tranquillo e disse al cameriere che non avrebbe desiderato lo svegliasse alcuno perchè voleva riposare, che se taluno fosse venuto a chiamarlo dicessero che egli era già uscito.

E poco dopo il dott. Finzi si pose a letto, deciso ormai a tragicamente por fine alla propria esistenza.

La madre in cerca del figlio

Ieri mattina poco prima delle 9 la mamma del dott. Finzi con il fratello studente si recarono all'Albergo per vedere di Donato.

Salirono di sopra, bussarono un po' ma non ebbero risposta.

Forse sarà stanco ed avrà bisogno di riposare a lungo! - pensò la madre e scese per ritornare verso le 10. Questa volta la madre era sola. Salì di sopra, bussò ancora, provò a girare la maniglia della porta e vide che questa era chiusa a chiave.

Un triste presentimento l'assalì in quel momento.

Diede in un disperato grido d'aiuto che fece accorrere un cameriere ed il proprietario dell'Albergo Sig. Puppini.

Questi alle domande ansiose che la madre veniva facendo disse che il dott. Finzi era uscito e che aveva portato via anche la chiave della stanza, che quindi scendesse abbasso nell'atrio dell'Albergo in attesa che Donato ritornasse.

La donna non ne voleva sapere; chiedeva supplicando che si abbattesse l'uscio perchè voleva vedere il figlio.

Il proprietario sig. Puppini, che pure aveva pensato a qualcosa di sinistro che potesse essere avvenuto, scese un momento e si recò dritto in Questura per informarla della cosa.

Immediatamente il delegato Panigadi con la guardia Fortunati si recarono all'Albergo.

La madre del dott. Finzi era sempre davanti alla camera del figlio ed insisteva per potervi entrare.

Con un ingegnoso stratagemma le si disse che il figlio convivente al Collegio Dante la chiamava al telefono per una conversazione.

La signora credette e scese; piotose persone si intromiserò perchè si allontanasse ancora, dicendole altre pietose bugie che finirono per convincerla e farla uscire dall'Albergo.

La scoperta del cadavere

Uscita dell'Albergo la signora, la porta della camera venne abbattuta; le finestre chiuse vennero immediatamente aperte ed il sole entrò radioso ad illuminare una triste dolorosissima scena.

Dietro sul letto, vestito della camicia e delle mutande soltanto, irrigidito e freddo, rigata la fronte di un fiammante rivoltello di sangue coagulato, giaceva Donato Finzi, ormai cadavere.

Nella destra brandiva la rivoltella, nuova, di piccolo calibro, a sei colpi.

Un colpo solo, ed anche quello mortale era uscito dalla bocca dell'arma. La camera era in perfetto ordine; nel comodino c'era una bottiglia di cognac e una scatola di sigarette di lusso, vuota.

Il giovane prima di uccidersi aveva

forse cercato di stordirsi col tabacco e col cognac.

Sul tavolo c'era un pacco sigillato con la scritta: Per l'avv. Riccardo Venturini; ed il seguente biglietto diretto al proprietario dell'albergo:

«Perdoni la noia che devo recarle e si compiacca di avvertire coi debiti riguardi mio cognato, l'avv. Riccardo Venturini di Cividale.

Confido che i giornali terranno ben conto finché la mia famiglia non sia stata informata.

Di nuovo mille scuse.

Dott. Donato Finzi.

Ed in un posticcio:

«Se venisse mio fratello, non gli permolli di entrare nella mia stanza». Sopraggiunse intanto il medico dei Signorini il quale riscontrò che il disgraziato giovane si era ucciso con un colpo di rivoltella alla tempia destra e che la morte fulminea doveva essere a dieci ore prima.

Poco dopo arrivò il dott. Borselli Pretore del I. Mandamento col cancelliere Bisaccia.

Furono allora aperte le valigie. Esse contenevano degli indumenti, dei foglietti di toilette ed un pacco sigillato con la scritta «documenti».

La notizia alla madre

La signora Finzi si era recata festo a pranzo al Puntigiani, con il fratello avv. Barzilai venuto da Padova.

La sua apprensione sulla parte del figlio Donato durava ancora, quando dalla conversazione di quattro signori che si trovavano ad un tavolo vicino le svelò il tragico segreto.

Si alzò di scatto desiderosa di recarsi all'Albergo, ma prudentemente il fratello ed il sig. Wertheimer curarono di calmarla, conducendola fuori dalla trattoria ed accompagnandola a casa del Wertheimer stesso, in Piazza Patriarcale.

Alla una giungeva da Cividale l'avv. Venturini con la signora.

In compagnia dell'avv. Barzilai si recò allora all'Albergo per lo dispendio del caso. Verso le due il cadavere veniva rimosso e trasportato alla cella mortuaria dal cimitero.

Le cause del suicidio

Perchè il dott. Finzi si è ucciso? È una domanda che ne fa restare perplessi e che non ha ancora avuto, forse non avrà mai, adeguata risposta.

Il suicida, ricco di famiglia, era stato qualche anno impiegato alla Prefettura a Udine, poi aveva preferito la vita libera e si era recato in una grandiosa casa commerciale di Sankgard (Germania). Quivi si era fidanzato con una bella signorina tedesca che venne poi a morire di tisi; ed il dolore che ne provò gli fu compagno fedele fino all'ultimo istante.

In una lettera diretta all'avv. Venturini la parte spiega ed in parte sottace i motivi che lo hanno indotto a porre fine alla sua esistenza.

Certo che molto devono avere indotto su lui le tristi condizioni psichiche in cui si trovava, la nevrosi che lo tormentava e la morbosità.

Ma che vale indagare quando davanti al nostro pensiero c'è una giovinezza ed un avvenire infranti, una madre che angosciosamente piange, il fratello e la sorella, i parenti uniti nell'infelice volontario della morte oppressi sotto il peso dell'umane sventura?

Bollettino Militare

Il maggiore generale Oro, comandante della terza brigata Alpina collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età.

A sostituire il generale Oro verrà chiamato il generale Salea.

Levi, capitano dell'8. Alpini collocato in aspettativa speciale per un anno.

Angelo Angeli vincitore

Un grande premio internazionale

Il prof. Angelo Angeli nostro concittadino ed insegnante di chimica nell'Istituto Superiore di Firenze è stato festo dichiarato vincitore del premio internazionale per la chimica e che il celebre scienziato inglese Ludwig Mond ha fondato in onore dell'illustre prof. Cannizzaro.

con moto lento e uniforme nel sesto il sangue d'impazienza: il capitano Norris dice che saremo a Madera domani l'altro se nulla succede. ABBANDONATE un po' di tempo non piccolo e non trascurabile: la sola distrazione dell'uniformità di questo giornata grigia. Quante ne dovrà passare ancora!

Questa lettera, come tu vedi, risente della svogliatezza e della noia che mi è calata nell'anima. Mandami in un lunghissimo tuo soffio di terra ferma. Addio mio Bob, la futura duchessa d'Ymery saluta lo sposo di miss Russell.

X

La piccola città di Madera, nell'istato, è quasi deserta: l'animazione che vi dura per otto mesi dell'anno è che fa della mita conca nell'isola un ritrovo cosmopolita con tutto il lusso e la varietà di vita propria delle stazioni climatiche più rinomate scoppare quasi assolutamente durante i mesi della canicola.

(Continua)

I clericali di Mestre

Contro un nostro concittadino

Ci scrivono da Mestre: Solo in questi giorni ci venne mo-

Nell'ultima tornata del consiglio comunale venne nominato con splendida

Questo è tutto il paese di cuccagna, la quale definizione appare ancora

Intanto egli verrà - piaccia o non piaccia agli scrivani della « Vita del

Una gita alla grotta di S. Canziano Il circolo speleologico ed idrologico

Partenza da Udine in ferrovia ore 5.42, arrivo a Nabsresina 8.16, partenza da Nabsresina 8.33, arrivo a Divaccia 9.15. Colazione

Partenza a piedi per S. Canziano ore 10.15, arrivo a S. Canziano 11.15, visita alla grotta fino alle 15. Pranzo a S. Canziano

Partenza a piedi per Divaccia ore 17.30, arrivo a Divaccia 18.30, partenza per Nabsresina 20.02, arrivo a Nabsresina 20.45, arrivo a Udine 22.28.

Lo adesioni si riceveranno alla sede Sacchi, Palazzo Bartolini, non più tardi di giovedì 8 giugno insieme alla

La disgrazia di una vecchia contadina Stamano veniva ricoverata all'Ospedale civile la vecchia Forta Maddalena d'anni 76 da Percotto la quale

Nel Consiglio dei Ministri Nel consiglio dei Ministri il ieri è stato deliberato fra l'altro l'acquisto di fabbricati

Ispezioni didattiche Di questi giorni sono finite le ispezioni

Tra gli ultimi ispettori venuti a Udine c'erano il prof. D'Arcas del l'Università di Padova, il prof. Rossi dell'Università di Catania ed il prof. Lusara dell'Università di Pisa.

BLANCHERIA Corredi da Sposa e da Casa RECCARDINI E PICCININI UDINE

UNO SCANDALO

Da vari giorni si parla nei ritrovi cittadini di uno scandalo e si fantastizzano e ricamano particolari. Da quanto

Una signorina udinese fidanzata ad un giovine di discreta posizione sarebbe stata invitata da una signora sua

La signorina di buon grado avrebbe accettato l'invito e si sarebbe recata

Ricevuta nel salotto, tra le due donne si sarebbe intravolta una conversazione

Poco dopo la serva della signora avrebbe bussato alla porta del salotto.

C'è un signore che desidera parlarci

Fallo entrare subito!

Ed il signore, che sarebbe di Udine ed alquanto noto nella città nostra, si sarebbe fatto pre-entare alla signorina.

La signora poco dopo nuovamente chiamata dalla serva sarebbe uscita dal salotto lasciando soli il signore e

Ed allora l'uomo avrebbe trascinato la conversazione su un campo più

Il signore si sarebbe poscia allontanato rapidamente e la signorina, rinvenuta da uno svenimento, avrebbe cercato

La signora accorsa, le avrebbe allora chiesto scusa di non aver potuto

La signorina con fiere parole avrebbe rimproverato alla signora la

È probabile che oggi o domani venga sporta regolare denuncia alla Procura del Re.

Cinema Splendor

Ieri sera il Cinema Splendor riprese la sua invero splendida rappresentazione

Stasera, fuori programma, «L'inaugurazione del Monumento al Padre della Patria» avvenuta l'altro ieri a

Scendendo le scale

Certi Del Babbo Angela d'anni 18, abitante in via Pracinchi, mentre scendeva una scala, inesplicito e cadde battendo la

Venno trasportata all'ospedale dove fu riscontrata una leggera commozione cerebrale.

Denuncia di esercizio

Ricorriamo ancora una volta che il termine ultimo per la presentazione delle

In attesa che la Gazzetta Ufficiale pubblichi le relazioni Giolitti che

Come è noto con decreto 21 maggio 1911 quel signor Rossato Bartolo

Ora il Ministro degli interni scrive di lui al Re.

Nella seduta del 19 aprile ultima scorso il Consiglio Comunale di Cornedo,

gramma inneggiante alle feste solenni del cinquantenario del regno d'Italia,

Tra quelli che votarono contro fu il sindaco signor Bartolo Rossato la cui

Gravi ragioni d'ordine pubblico esigono che l'offesa arrecata ai sentimenti

Mi onoro pertanto sottoporre alla augusta firma della Maestà Vostra lo

Tullio Panto, direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Bonetti suo. Tip. Bardi suo

NEOBIOGENO I? (Vedi avviso in quarta pagina)

Mal di reni. Sciatiche



S. CASTALDI Pietro. Cl. Pini Rossi.

Il Signor Castaldi Pietro, Villa Argentina Viale Regina Elena, Novi Ligure (Alessandria), ci ha scritto:

« Sono stato assai eccitato dalla cura delle Pillole Pink. Ho sofferto molto di mal di reni ed anche di sciatica

Ed allora l'uomo avrebbe trascinato la conversazione su un campo più

Il signore si sarebbe poscia allontanato rapidamente e la signorina, rinvenuta da uno svenimento, avrebbe cercato

La signora accorsa, le avrebbe allora chiesto scusa di non aver potuto

La signorina con fiere parole avrebbe rimproverato alla signora la

È probabile che oggi o domani venga sporta regolare denuncia alla Procura del Re.

Intanto egli verrà - piaccia o non piaccia agli scrivani della « Vita del

Una gita alla grotta di S. Canziano Il circolo speleologico ed idrologico

Partenza da Udine in ferrovia ore 5.42, arrivo a Nabsresina 8.16, partenza da Nabsresina 8.33, arrivo a Divaccia 9.15. Colazione

Partenza a piedi per S. Canziano ore 10.15, arrivo a S. Canziano 11.15, visita alla grotta fino alle 15. Pranzo a S. Canziano

Partenza a piedi per Divaccia ore 17.30, arrivo a Divaccia 18.30, partenza per Nabsresina 20.02, arrivo a Nabsresina 20.45, arrivo a Udine 22.28.

Lo adesioni si riceveranno alla sede Sacchi, Palazzo Bartolini, non più tardi di giovedì 8 giugno insieme alla

La disgrazia di una vecchia contadina Stamano veniva ricoverata all'Ospedale civile la vecchia Forta Maddalena d'anni 76 da Percotto la quale

Nel Consiglio dei Ministri Nel consiglio dei Ministri il ieri è stato deliberato fra l'altro l'acquisto di fabbricati

Ispezioni didattiche Di questi giorni sono finite le ispezioni governative alle scuole secondarie di Udine e della Provincia.

Tra gli ultimi ispettori venuti a Udine c'erano il prof. D'Arcas del l'Università di Padova, il prof. Rossi dell'Università di Catania ed il prof. Lusara dell'Università di Pisa.

BIANCHERIA Corredi da Sposa e da Casa RECCARDINI E PICCININI UDINE

NEOBIOGENO I? (Vedi avviso in quarta pagina)

L'ALIMENTARE con solo in PARMIA spollisce o-vunque qualsiasi prodotto alimentare e che più assoluta garanzia per il peso e la qualità ed il migliore, più squisito e genuino Formaggio Parmigiano

ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA F. BISLERI & C. MILANO

Riposo festivo Settimanale Le nuove Tabelle dei turni al personale - conformi alle ultime prescrizioni dell'Ufficio del Lavoro di Roma - si trovano in vendita presso la

VOLETE LA SALUTE? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Magazzino Legnami G. e G. F. Pecile - Udine Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICATOIO per la stagionatura dei legnami. Laboratorio Serramenti comuni e di lusso DEPOSITO TAVOLE PIALLATE ad incastro per pavimento FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

NEREO MAESTRUTTI UDINE - Via Aquileia N. 31 - UDINE Emporio velocipedi e macchine da cucire Grande deposito gomme ed Accessori CAMBI - RIPARAZIONI NOLEGGIO Prezzi più convenienti sulla piazza

Automobili «Benz» Della Casa BENZ & C. - Mannheim Tipi: 20, 30, 45, 60 HP e tipi speciali per corsa Ultima vittoria: Record Mondiale Km. 228 all'ora Rappresentante esclusivo per Veneto GIACOMO FERIANI - Padova Via Beato Pellegrino, N. 1 - Telefono 611 CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

OLIO SASSO L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,80, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morcellini sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche del famoso Oil Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

GRANDE EMPORIO SPORTIVO - PREMIATA OFFICINA MECCANICA DI AUGUSTO VERZA Mercatovecchio - Udine Deposito e Rappresentanza delle Bicyclette F. I. A. T. - Torino PEUGEOT - Valentigney (Parigi) FOX-FABRE & CAGLIARDI - Milano THE NEW HUDSON - Birmingham STUCCHI & COMP. - Milano MAINO - Alessandria BICICLETTA POPOLARE L. 130 Deposito accessori pezzi di ricambio e di costruzione Grande assortimento Pneumatici e camera d'aria per Bicyclette e Automobili. Macchine da Cucire a mano e a pedale MACCHINE DA SCRIVERE Grande assortimento di tutte le novità sportive Foot Bal - Palle vibrato - Tennis - Rin vigoritori ecc. PREZZI MITISSIMI

LA Calzoleria Nazionale in Via Cavour N. 38 - UDINE avendo esaurita la liquidazione, si pregia avvisare che il suo Negozio, condotto da nuovo e serio personale, è stato rifornito di Merce freschissima - Ultima novità a prezzi da non temere concorrenza. Visitare la ricca mostra per convincersi dell'eleganza e solidità della merce lavorata a mano.

A. G. PELLIZZARI Officina Elettromeccanica Fabbrica Bilancie, Pesì, Misure e riparazioni Impianti di spaccatrici e Seghe circolari per legna da ardere Udine - Via Jacopo Marinoni - Locali ex dispensa R. Privative Recapito Via Francesco Mantica di fronte R. Intendenza di Finanza

Officina - Garage CLOCCHIATTI & C. Via Treppo, 14 - UDINE - Via Treppo, 14 Telefono 4.70 Telegrammi: Garage Clocchiatti - Udine

NOLEGGIO AUTOMOBILI DEPOSITO: STOCK PIRELLI Gomme Pezzi di ricambio Accessori per Chassis e Carrozzerie Vulcanizzazione Gomme. Olio e Grasso Vacuum APERTO LA NOTTE

# "HUPMOBILE"

**AUTOMOBILI** silenziosissime, leggere, eleganti, 16-20 HP nei tipi diversi.  
**FURGONCINO TRASPORTI** sino a 300 Kg., garanzia, consumo minimo.  
**VETTURE DA TURISMO** L. 6800.  
**VETTURETTA DUE POSTI** per medici, avvocati, professionisti L. 5800.

Chiedere catalogo in cartolina doppia al rappresentante

**A. MARCHESI** casella postale N. 55 - Padova  
**GARAGE** Corso Vittorio Emanuele

Massima concorrenza, vetture per prove e noleggi, deposito pezzi di ricambio.

## Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

# EUREKA



Povero figaro - Che confusione  
 Col suoi specifici - Porta Migone.  
 Spazzole e Pettini - Bastano un di  
 Ma il lor servizio - Ora fini

Che al par di vergini - Foreste rare  
 La barba agli uomini - Adesso appare.  
 E so! si accomoda - Barba e Capelli  
 Usando o figaro - Falce e rastrelli.

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumeria, Sapone e articoli per la Toletta e di Ortochimica per Farmacisti, Droghieri, Ortochimici, Profumieri, Parrucchieri, Barbi.

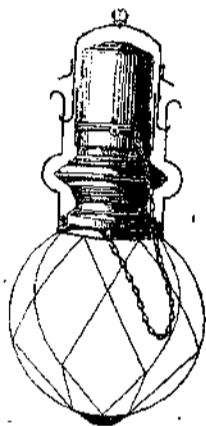
## Deposito apparecchi per luce elettrica

lampade ad arco, accumulatori, telefoni, suonerie

**LAMPADRE OSRAM** a filamento metallico da 10 a 50 candele

UDINE - Via Palladio - Palazzo Cocco - Telefono 2-74

**Giuseppe Ferrari di Eugenio**



## 25 anni di trionfale successo

**DENTI BIANCHI E SANI**

Rinomati Dentifrici

**PASTA E POLVERE**

**VANZETTI TANTINI**

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano

Sono falsificati

se mancano della marca di fabbrica qui contro.

**LIRA UNA OVUNQUE**



FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tabelli in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

## AVVISI COMMERCIALI

cont. 10 la parola

**Rappresentanti** cercati in tutte le Città. Esigonsi buone relazioni con ospedali, uffici d'igiene, farmacisti, sanitari. Scrivere a Cassetta 107 A presso Haasenstein e Vogler, Milano.

**Carrozze d'occasione** e break speciali per montagna mette in vendita a prezzi ridottissimi la Carrozzeria Castagna Milano.

## SAPONE BANFI

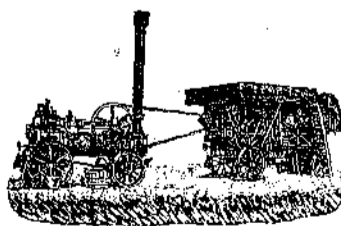
il migliore del mondo

rende la pelle morbida, e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. Cent. 20, 30, 50 ovunque

## SOCIETA' ITALIANA ERNESTO BREDA per Costruzioni Meccaniche

Azienda con sede in MILANO Capitale 14000000 versato Deposito in PADOVA Via Calatafani N.10

Vendita diretta di



LOCOMOBILI TRIBBIATRICI COMPRESSORI STRADALI PRESSE da FORAGGI ecc. Cataloghi e preventivi gratis a richiesta

## AMIDO BANFI

Marca Gallo

MONDIALE

Stira a lucido

Conserva la biancheria

## Rinforzatevi!!

Fate lieta la vostra esistenza assicurandovi la salute!!

## IL Polifosfol

Vi guarisco  
 Vi da energia nuova  
 Vi rinfanca stabilmente le forze  
 Vi ridona la memoria e la vivacità del pensiero eliminando ogni disturbo conseguente a gravi malattie

Da Celebrità Mediche ritenuto insuperabile nel curare l'esaurimento nervoso del nevrastenici e nevropatol.

IL POLIFOSFOL è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova sfiduciato in cure fallite.

Un solo flacone L. 3,00 presso il preparatore Chimico Farmacista

A. CEGSARA in Valdagno (Vicenza)

In UDINE presso le Farmacie COMESSATI e FARMACEUTICA PRIULANA

## L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

# NEOBIOGENO

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Chioggia 1 marzo 1911

Egregio Signore,

Esperimentato il suo «Neobigeno» in una giovane sposa affetta da anemia, ho ottenuti risultati insuperati meravigliosi. Sono sicuro che altre osservazioni riconfermeranno la mia. Colla massima stima

Dev. prof. cav. ALESSANDRO CHIAMENTI  
 Medico-Chirurgo

Prezzo Lire 3,00 la bottiglia - Cura completa N. 3 Bottiglie. - Ritardierio alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacie A. FABRIS e C. - COMESSATI.

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia e Estere rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura, 6.

## DITTA CELSO MANTOVANI di Emilio Tolotti

VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA  
 OTTICA - MECCANICA - ELETTRICITA' - FOTOGRAFIA

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali - Binoceoli - Termometri - Barometri - Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

Lampadari, materiali, elettrici, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussola, misura metriche, squadre, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITA'

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.

Impianti di luce e forza elettrica - Telefoni, Suonerie e Parafulmini.

Vendita e Carica Accumulatori elettrici.

Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.

Deposito lampadine elettriche "Z", e normali.

Noleggio a V. edilio macchine elettriche per cura.